



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

**Nr. 16 del 27/04/2026**

**Oggetto:** Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959000 emessa a seguito di giudizio dinanzi alla suprema Corte di Cassazione , ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'anno duemilaventisei, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 11:18 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

Prima convocazione

Aggiornamento

Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Amato Antonino		A
4	Ambrogio Giuseppe	P	
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko	P	
7	Cutrera Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito	P	
12	Traina Giuliano		A
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N. 9 ASSENTI: N. 4

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

**Il Presidente** invita alla trattazione **del punto 4)** all'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959000 emessa a seguito di giudizio dinanzi alla suprema Corte di Cassazione , ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”*.

**Il Presidente** invita il Segretario Generale n.q. di Dirigente del Servizio “Avvocatura Affari Legali” ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 02 del 17/04/2026.

**Il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina** illustra la proposta n. 02 del 17/04/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

Alle ore 11:28 esce il Consigliere Cinà

**Il Presidente**, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 02 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959000 emessa a seguito di giudizio dinanzi alla suprema Corte di Cassazione , ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”* e proclama il risultato della votazione per come segue:

### **IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO**

Vista la proposta di delibera n. 02 del 17/04/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n. 29 del 21/04/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 8
ASSENTI	N. 5 ( Alongi, Amato, Nicastro, Traina e Cinà)
FAVOREVOLI	N. 8
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

### **DELIBERA**

**di approvare** la proposta di delibera n. 02 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959000 emessa a seguito di giudizio dinanzi alla suprema Corte di Cassazione , ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

## IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959000 emessa a seguito di giudizio dinanzi alla suprema Corte di Cassazione , ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”*;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 8
ASSENTI	N. 5 ( Alongi, Amato, Nicastro, Traina e Cinà)
FAVOREVOLI	N. 8
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

### DELIBERA

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Art.12 - 1° comma L.R. 44/91      X Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 02

del 17/04/2026

**SERVIZIO  
“AVVOCATURA E AFFARI LEGALI”**

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29120260002533959000 EMESSA A SEGUITO DI GIUDIZIO DINANZI ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL).

**IL SEGRETARIO GENERALE  
n.q. DI DIRIGENTE AFFARI LEGALI**

**PREMESSO CHE** il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) disciplina, tra l'altro, il contributo unificato dovuto per i procedimenti giurisdizionali, nonché il regime delle spese di giustizia;

**RICHIAMATI**, per quanto qui rileva:

- l'art. 13 del D.P.R. n. 115/2002, in materia di contributo unificato, che al comma 1-quater prevede che, quando l'impugnazione, anche incidentale, è respinta integralmente o dichiarata inammissibile o improcedibile, la parte che l'ha proposta è tenuta a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la stessa impugnazione, dando il giudice atto in sentenza della sussistenza dei presupposti per tale versamento;
- l'art. 16 del D.P.R. n. 115/2002, che disciplina l'ipotesi di omesso, insufficiente o tardivo versamento del contributo unificato, prevedendo le modalità di recupero delle somme dovute, applicabili anche all'ulteriore importo di cui all'art. 13, comma 1-quater;
- l'art. 248 del D.P.R. n. 115/2002, che disciplina l'invito al pagamento e il successivo recupero coattivo delle spese di giustizia e del contributo unificato;

**DATO ATTO** che l'iter ordinario di recupero del contributo unificato e delle spese di giustizia prevede, secondo la normativa citata e la prassi applicativa, la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine di 30 giorni, cui può seguire, in caso di mancato versamento, la notificazione di un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo successivamente, l'emissione della cartella di pagamento;

**ATTESO** che in data 04/03/2026 è stata notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento la cartella di pagamento n. 291 2026 00025339 59 000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione per la provincia di Agrigento, su incarico del Ministero della Giustizia – Corte di Cassazione, per l'importo complessivo di euro 1.777,92, di cui euro 1.772,04 a titolo di "Crediti giudiziari anno 2025" ed euro 5,88 a titolo di diritti di notifica;

**CHE**, dal dettaglio riportato nella cartella, risulta che il ruolo n. 2026/000438, reso esecutivo in data 27/11/2025 e consegnato all'Agente della riscossione il 25/01/2026, è relativo alla seguente partita di credito:

–CONTRIBUTO UNIFICATO CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE DI ROMA – ORDINANZA n. 20040 del 20/05/2025 – Partita di credito n. 006685/2025, così articolata:

- anno 2025, codice tributo 1E03 – Contributo unificato: euro 1.036,00;
- anno 2025, codice tributo 1E83 – Contributo unificato – sanzione: euro 725,20;
- anno 2025, codice tributo 1E04 – Contributo unificato – interessi: euro 10,84;
- totale crediti giudiziari: euro 1.772,04, cui vanno aggiunti i diritti di notifica di € 5,88

**DATO ATTO** che si è reso necessario dare seguito agli adempimenti conseguenti previa istruttoria della cartella da cui è emerso che la suddetta cartella trae origine dal giudizio iscritto al n. R.G. 20896/2021 definito con sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 20040/2025 depositata il 18/07/2025;

**CHE** con la succitata sentenza la Suprema Corte di Cassazione ha dato atto della sussistenza dei presupposti precessuali per l'applicazione dell'art. 13, comma 1- quater DPR 115/2002 (rigetto/inammissibilità/improcedibilità dell'impugnazione), limitandosi alla constatazione dell'astratta ricorrenza di dette condizioni, senza procedere alla concreta quantificazione del contributo, né all'attivazione del procedimento di riscossione ;

**CHE** la suddetta cartella di pagamento concerne, pertanto, il pagamento dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, del D.P.R. 115/2002 (c.d. raddoppio del contributo unificato) unitamente alla relativa sanzione e agli interessi di mora;

**RILEVATO** che, in base al combinato disposto degli artt. 13, comma 1-quater, 16 e 248 del D.P.R. n. 115/2002 e della disciplina convenzionale in materia di crediti di giustizia, il procedimento di recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato prevede:

- la notificazione, da parte della Corte d'Appello/Equitalia Giustizia, di un invito al pagamento (Modello C) presso il difensore costituito, con termine di 30 giorni per la regolarizzazione spontanea;
- in caso di mancato versamento, la formazione del ruolo dei crediti di giustizia e la successiva emissione, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, delle cartelle di pagamento;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto riferito dagli uffici giudiziari competenti in analoghe fattispecie e come risulta dalla prassi sinora seguita in altri casi riguardanti questo Ente, l'invito

al pagamento ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002 e l'avviso bonario (Modello C) vengono normalmente indirizzati al difensore costituito nel giudizio, quale domiciliatario delle comunicazioni, prima dell'attivazione della riscossione coattiva;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 5058 del 26/03/2026, questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha chiesto al difensore esterno costituito nel relativo giudizio di Cassazione di comunicare se avesse ricevuto, per conto dell'Ente, inviti al pagamento e/o avvisi bonari (Modello C) relativi all'ulteriore importo a titolo di contributo unificato o alla sanzione;

**CHE**, con nota prot. n. 5108 del 27/03/2026, il medesimo difensore ha dichiarato di non avere ricevuto alcun invito al pagamento né avvisi bonari relativi alla posizione in oggetto;

**RILEVATO**, quindi, che nessuna comunicazione è pervenuta all'Ente dal legale esterno incaricato e che non risulta pervenuto all'Ente alcun invito al pagamento o avviso bonario antecedente alla notifica della cartella di pagamento da parte dell'Agenzia Entrate – Riscossione, con la conseguenza che l'Amministrazione non ha avuto la concreta possibilità di intervenire nella fase amministrativa antecedente la riscossione coattiva;

**RILEVATO**, pertanto, che, nella fattispecie in esame, non risulta rispettato l'iter procedimentale di cui all'art. 248 D.P.R. n. 115/2002, in particolare con riguardo all'applicazione della sanzione ex art. 16, comma 1-bis, D.P.R. n. 115/2002, non essendo stata preceduta da un invito al pagamento notificato al difensore costituito con il termine di legge;

**DATO ATTO**, altresì, che, nonostante tali profili di possibile illegittimità quanto alla sanzione, la cartella n. 291 2026 00025339 59 000 costituisce comunque titolo esecutivo ai sensi del D.P.R. n. 602/1973 e risulta allo stato pienamente efficace, con la conseguenza che il relativo debito verso lo Stato integra un debito certo, liquido ed esigibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che il perdurare dell'omesso pagamento esporrebbe l'Ente al rischio di ulteriori interessi, oneri di riscossione e misure cautelari o esecutive, con aggravio di spesa e potenziale danno erariale;

**CONSIDERATO CHE**,

- ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive deve essere riconosciuta con deliberazione consiliare;
- ai sensi dell'art. 474, comma 2, n. 1), del Codice di procedura civile sono titoli esecutivi “le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva”;
- il D.P.R. n. 602/1973 attribuisce al ruolo e, conseguentemente, alla cartella di pagamento natura di titolo esecutivo ai fini della riscossione coattiva;

**RILEVATO** che l'obbligazione sottostante alla cartella di pagamento in oggetto deriva da procedimento giurisdizionale definito con ordinanza n. 20040/2025 della Corte di Cassazione e dalla conseguente attività di recupero dell'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, e della correlata sanzione ex art. 16, comma 1-bis, e costituisce un debito certo, liquido ed esigibile cui l'Ente non può sottrarsi;

**EVIDENZIATO**, tuttavia, che l'assenza di inviti/avvisi bonari ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002 potrebbe integrare un vizio procedimentale suscettibile di essere fatto valere in sede contenziosa, quantomeno con riguardo alla legittimità dell'applicazione della sanzione, e che, per tale motivo, l'Ente si è determinato, con incarico all'uopo conferito al legale interno con Determinazione del

Presidente n. 48 del 17.04.2026, a proporre ricorso avverso la cartella di pagamento in oggetto nelle forme e nei termini di legge;

**ATTESO**, quindi, che è necessario soddisfare il predetto debito al fine di scongiurare un aggravio di spesa per il Libero Consorzio Comunale di Agrigento e il conseguente eventuale danno patrimoniale per l'Ente, ferma restando la suddetta derminazione di proporre ricorso avverso la cartella per contestare l'applicazione della sanzione;

**CHE**, pertanto, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, per l'importo complessivo di € 1.777,92, imputando la spesa complessiva come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art. 1 "Oneri straordinari della gestione corrente", Bilancio 2026;

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, il riconoscimento consiliare dei debiti fuori bilancio assume natura meramente ricognitiva di obbligazioni già perfezionate in capo all'Ente, reso necessario al fine di consentire la corretta imputazione contabile e il tempestivo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa, ferma restando la proposizione del suddetto ricorso in opposizione;

**VISTE:**

- la Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 37 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026-2028;
- la Determinazione del Presidente n. 1 dell' 08/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato l PEG 2026-2028;

**VISTO** l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

**VISTA** la L.R. 15/2015

**VISTA** la L.142/90 come recepita dalla L.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** il TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

**VISTE** le LL.RR n. 08/2014, 15/2015, 5/2016;

**VISTO** l'ORELL

**PROPONE**

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati

**RICONOSCERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 1.777,92, derivante dalla cartella di pagamento n. 29120260002533959000 notificata dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, relativa al recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, della correlata sanzione ex art. 16, comma 1-bis, D.P.R. n. 115/2002 e degli interessi, dovuti in relazione all'ordinanza n. 20040/2025 della Corte Suprema di Cassazione;

**DARE ATTO** che la suddetta obbligazione trae origine dal titolo giudiziale costituito dall'ordinanza n. 20040/2025 della Corte Suprema di Cassazione e dalla conseguente attività di recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, nonché della correlata sanzione ex art. 16, comma 1-bis, spettanti allo Stato ai sensi della normativa sulle spese di giustizia.

**DARE ATTO** che l'importo complessivo di euro 1.777,92 è così composto, secondo le risultanze del ruolo n. 2026/000438 e della cartella di pagamento:

- euro 1.036,00 a titolo di contributo unificato ;
- euro 725,20 a titolo di sanzione sul contributo unificato ex art. 16, comma 1-bis, D.P.R. n. 115/2002;
- euro 10,84 a titolo di interessi;
- euro 5,88 a titolo di diritti di notifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione;

**DARE ATTO** che la spesa complessiva di euro 1.777,92 trova copertura finanziaria nel bilancio 2026 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art. 1 “Oneri straordinari della gestione corrente”;

**DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere agli atti conseguenziali;

**AUTORIZZARE** il competente Settore/Servizio finanziario a provvedere al pagamento dell'importo complessivo di euro 1.777,92 in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, alle scadenze e con le modalità indicate nella cartella di pagamento, al fine di evitare ulteriori aggravii di interessi, spese ed iniziative cautelari o esecutive;

**DARE ATTO** che l'Ente, alla luce dei profili di possibile illegittimità dell'applicazione della sanzione ex art. 16, comma 1-bis, D.P.R. n. 115/2002 per mancato rispetto dell'iter procedimentale di cui all'art. 248 del medesimo D.P.R. n. 115/2002 (omessa previa notificazione di invito al pagamento e/o avviso bonario al difensore costituito), si è determinato, con incarico all'uopo conferito al legale interno con Determinazione del Presidente n. 48 del 17.04.2026, a proporre ricorso avverso la cartella di pagamento n. 29120260002533959000 nelle forme e nei termini di legge;

**DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo attesa l'urgenza di procedere al pagamento entro il termine di 60 giorni previsto nella cartella;

**DISPORRE** che a cura del dirigente Affari Generali si provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti e ai Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti del comma 5 art. 23 della L 289/02, in uno alla relazione che si allega per come previsto dalla Direttiva emanata dal Segretario Generale n. 17 del 28/11/2022.



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

(L.R. 15/2015)

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 29 del 21/04/2026**

<b>OGGETTO</b>	<b>Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 02 del 17/04/2026 servizio Avvocatura e Affari legali avente per oggetto:</b> RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO derivante da Cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959 000 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL).
----------------	--

Il Collegio riunitosi in data 21/04/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 02 del 17/04/2026 “servizio Avvocatura e Affari Legali” documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 20/04/2026 con prot.6393, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all’approvazione di quanto in oggetto.

#### **PREMESSO**

che con in data 04/03/2026, è stata notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento la Cartella di pagamento n. 291 2026 0002533959 000 emessa dalla Agenzia dell’Entrate per crediti giudiziari per € 1.777,92;

## **TENUTO CONTO**

che l'emissione della suddetta cartella è dovuta per il pagamento del Contributo unificato Corte Suprema di Cassazione Ordinanza n. 20040 del 20/05/2025;

della Relazione esplicativa sulla creazione del debito in oggetto, della Responsabile del Settore proponente nella persona della Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

## **CONSIDERATO CHE:**

la superiore pretesa dell'Agenzia dell'Entrate è dovuta in base al titolo giudiziale definitivo ed in base alla normativa vigente in materia di spese giudiziali;

che con nota prot. 5108 del 27/03/2026 il difensore dell'ente nel procedimento suindicato dichiara che non ha ricevuto nessuna comunicazione di pagamento tramite avviso bonario, e lo stesso dicasi per quanto riguarda la documentazione agli atti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento che attesta che nessuna comunicazione è avvenuta per evitare la formazione del ruolo;

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

**RITENUTO** che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, impuntando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

- €. 1.036,00, (contributo unificato):

- €. 725,20 (sanzione)

- €. 10,84 (interessi)

-€ 5,88 (spese di notifica)

Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 "Oneri Straordinari della gestione corrente";

**VISTA** la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

**VISTA** la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

**VISTA** la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

**VISTO** il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTI**

- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);
- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;
- la L.R. 26/1993;
- l'O.R.EE. LL

**VISTO** il parere di regolarità tecnica sulla proposta del Responsabile del Settore proponente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

**VISTO** il parere di regolarità contabile sulla proposta del Responsabile del Settore Ragioneria Generale Dott. Fortunato Fabrizio Caruana;

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Riscili Ignazio (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente) \_\_\_\_\_

Dott. Chiello Giovanni (Componente) \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente da:

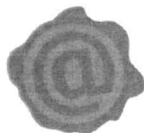
Cannarella Sebastiano

Firmato il 21/04/2026 18:03

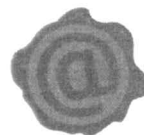
Seriale Certificato: 5092112

Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



RISCILI  
IGNAZIO  
22.04.2026  
09:46:11  
GMT+02:00



CHIELLO  
GIOVANNI  
21.04.2026  
19:52:05  
GMT+02:00



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
(L.R.15/2015)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

**Avvocatura e Affari Legali**

**Oggetto: Relazione – Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 29120260002533959000, relativa all'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, dovuto in relazione al giudizio definito con ordinanza n. 20040/2025 della Corte Suprema di Cassazione. .**

**RIFERIMENTO NORMATIVO**

Art. 194 c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000

**CIRCOSTANZE DI FATTO E DI DIRITTO**

Il debito trae origine dalle obbligazioni verso lo Stato per ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002 e per sanzione ed interessi ex art. 16, D.P.R. n. 115/2002, in relazione ad un giudizio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione definito con ordinanza n. 20040 del 20/05/2025, nel quale il Libero Consorzio Comunale di Agrigento è risultato soccombente.

In forza della predetta ordinanza, la Corte di Cassazione ha definito il giudizio in senso sfavorevole all'Ente, con conseguente applicazione del meccanismo di cui all'art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, che prevede l'obbligo, per la parte la cui impugnazione è respinta o dichiarata inammissibile/improcedibile, di versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'impugnazione, dando atto in decisione della sussistenza dei relativi presupposti.

In attuazione di tale provvedimento, l'Amministrazione della giustizia ha provveduto alla formazione del ruolo n. 2026/000438 relativo ai crediti di giustizia per contributo unificato, sanzione ed interessi, con conseguente iscrizione a ruolo del debito e successiva emissione, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, della cartella di pagamento n. 29120260002533959000 dell'importo complessivo di € 1.777,92.

Dal dettaglio della cartella risulta che la posizione iscritta a ruolo è la seguente:

Partita di credito n. 006685/2025 – “CONTRIBUTO UNIFICATO CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE DI ROMA – ORDINANZA n. 20040 del 20/05/2025”, così articolata:

- anno 2025, codice tributo 1E03 – Contributo unificato: € 1.036,00;
- anno 2025, codice tributo 1E83 – Contributo unificato – sanzione: € 725,20;

- anno 2025, codice tributo 1E04 – Contributo unificato – interessi: € 10,84;
- totale crediti giudiziari: € 1.772,04;
- diritti di notifica Agenzia delle Entrate – Riscossione: € 5,88;
- totale complessivo cartella: € 1.777,92.

Per quanto concerne il procedimento di riscossione, la normativa e la prassi in materia di crediti di giustizia (artt. 13, comma 1-quater, 16 e 248 D.P.R. n. 115/2002, nonché disciplina convenzionale tra Ministero della Giustizia, Equitalia Giustizia S.p.A. e Agenzia delle Entrate – Riscossione) prevedono la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine di 30 giorni, cui può seguire un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo in difetto di pagamento, la formazione del ruolo e la notificazione della cartella.

In particolare, l'art. 16 D.P.R. n. 115/2002 disciplina le conseguenze dell'omesso, insufficiente o tardivo versamento del contributo unificato, prevedendo la possibilità di applicare una sanzione amministrativa (nella specie iscritta con codice tributo 1E83), mentre l'art. 248 del medesimo D.P.R. regola il procedimento di invito al pagamento e recupero coattivo, stabilendo che l'Ufficio giudiziario proceda anzitutto all'invito al pagamento nei confronti della parte obbligata o del difensore domiciliatario, prima di addivenire alla riscossione mediante ruolo.

Nel caso di specie, con nota prot. n. 5058 del 26/03/2026, il Servizio Avvocatura e Affari Legali ha chiesto al difensore esterno costituito nel giudizio di Cassazione di comunicare se avesse ricevuto, per conto dell'Ente, inviti al pagamento e/o avvisi bonari (Modello C) relativi all'ulteriore importo a titolo di contributo unificato o alla sanzione; con nota prot. n. 5108 del 27/03/2026, il medesimo difensore ha dichiarato di non avere ricevuto alcun invito al pagamento né avvisi bonari relativi alla posizione in oggetto.

Ne consegue che, allo stato della documentazione acquisita, non risulta essere stata effettuata la fase di preventiva interlocuzione prevista dall'art. 248 D.P.R. n. 115/2002 (invito al pagamento e/o Modello C presso il difensore costituito), in particolare con riguardo all'applicazione della sanzione ex art. 16, comma 1-bis, D.P.R. n. 115/2002. Tale circostanza configura un possibile vizio procedimentale dell'attività di recupero, suscettibile di essere fatto valere in sede contenziosa, quantomeno con riferimento alla legittimità dell'iscrizione a ruolo e della riscossione della sanzione ed al riguardo l'Ente si è determinato per procedere con ricorso in opposizione.

Ciò nondimeno, sotto il profilo giuridico-contabile, la cartella di pagamento n. 29120260002533959000, emessa sulla base di ruolo reso esecutivo ai sensi del D.P.R. n. 602/1973, costituisce attualmente titolo esecutivo per la riscossione coattiva del credito erariale, con la conseguente configurabilità di un debito certo, liquido ed esigibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, nei confronti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

L'eventuale mancato pagamento nei termini di legge esporrebbe l'Ente al rischio di ulteriori aggravii di interessi, oneri di riscossione e misure cautelari o esecutive (fermi, ipoteche, pignoramenti), con conseguente aumento della spesa e possibile danno erariale.

Tenuto conto dei profili sopra esposti, l'Ente, al fine di evitare l'immediato aggravio di spesa derivante dal mancato pagamento, si è determinato a procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'intero importo richiesto con la cartella di pagamento, determinandosi contestualmente, con incarico all'uopo conferito al legale interno con Determinazione del Presidente n. 48 del 17/04/2026 di proporre ricorso avverso la cartella stessa – innanzi al giudice competente secondo i criteri di riparto di giurisdizione e competenza (Corte di giustizia tributaria e/o giudice ordinario, come indicato nelle "Note dell'Ente" della cartella) – per far valere, in particolare, l'assenza degli inviti/avvisi bonari ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002 e la conseguente illegittimità dell'applicazione della sanzione ex art. 16, comma 1-bis.

## QUANTIFICAZIONE IMPORTO

**Cartella n. 29120260002533959000 (€ 1.777,92)**  
Imposta principale (Ordinanza Cassazione n.  
20040/2025)

**Oneri accessori**

**TOTALE**

**Voce di Costo**

**Contributo unificato**

**Contributo unificato-sanzione**

**Contributo unificato -interessi**

**Diritti notifica Agenzia entrate**

**Importo**

**€1.036,00**

**€ 725,20**

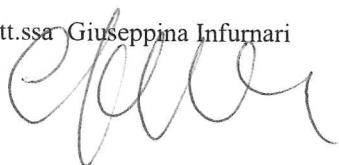
**€ 10,84**

**€ 5,88**

**€ 1.777,92**

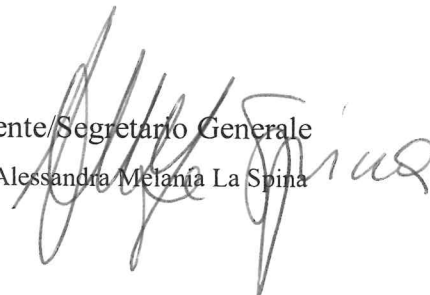
Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Giuseppina Infurnari



Il Dirigente/Segretario Generale

Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



<p>Il Responsabile del Procedimento</p> <p>Dott.ssa <u>Giuseppina Infurnari</u></p> <p>Agrigento, li <u>17.04.2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente</p> <p>Dott.ssa <u>Alessandra Melania La Spina</u></p> <p>Agrigento, li <u>17/04/2026</u></p>
--	--

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

**Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:**

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

---

Agrigento, li 17/04/2026 Il Direttore del Settore [Signature]

**Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,**  
*Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:*

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

---

Preso nota \_\_\_\_\_

Agrigento, li 20.04.2026 Il Direttore del Settore Ragioneria Generale [Signature]

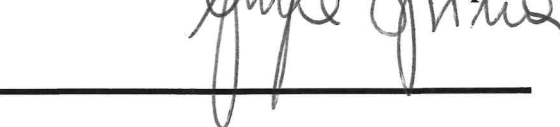
Il Consigliere anziano  
Alessandro Grassadonio



Il Presidente  
Giuseppe Pendolino



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. \_\_\_\_\_ consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_, (Reg. Pubbl. N° \_\_\_\_\_)

Agrigento, Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2026 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 29/04/2026

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente**